



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE OCDPC N. 558/2018

Oggetto: Piano degli investimenti di cui alle risorse del Fondo interno di Solidarietà dell'Unione Europea (FSUE) - Annualità 2021. Individuazione dei Soggetti Ausiliari e degli interventi da attuare.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO il Decreto 30 ottobre 2018, n.1231, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito Ordinanza n. 558/2018), con cui il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia, per il proprio ambito territoriale, Commissario delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, nell'arco temporale dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018, laddove prevede che *“Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1 [tra cui il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nominato Commissario delegato], che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali,*



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in accordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”;

VISTO il Decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2, a mezzo del quale è stato conferito ampio mandato con rappresentanza al dott. Riccardo Riccardi, Vicepresidente delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'esercizio delle funzioni che la prefata Ordinanza assegna al Commissario delegato;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni – Uff. XII, prot. 257218 del 17/12/2018 con cui comunica di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6113, intestata a “C.D.PRES.F.V.GIULIA - O.558-18”;

PRESO ATTO che il Soggetto Attuatore Delegato del Commissario ha costituito l'Ufficio di Supporto della gestione commissariale di cui all'art. 9, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018, come indicato nel Decreto n. 1 del 23 gennaio 2019 e sue successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che il 20 dicembre 2018 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea, nel rispetto del termine di dodici settimane dalla data in cui si è verificato il primo danno causato dalla catastrofe naturale, una domanda di contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (FSUE) per finanziare operazioni di emergenza e recupero;

CONSIDERATO che a seguito della richiesta dell'Italia, la Commissione Europea ha predisposto una proposta di Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2019) 206 final del 22/05/2019 per il riconoscimento di un contributo FSUE di € 277.204.595,00, sulla base dei danni subiti, valutati in € 6.630.276.000,00;

CONSIDERATO che la Commissione, a seguito della Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio (UE) n. 2019/1817 del 18 settembre 2019, ha adottato la Decisione di esecuzione C (2019) 7564 del 18 ottobre 2019 final che concede all'Italia un contributo finanziario del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di € 277.204.595,00, per finanziare operazioni di emergenza



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

e recupero a seguito della catastrofe naturale causata dagli eventi metereologici estremi dell'ottobre 2018;

DATO ATTO che il Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE) è stato istituito con il Regolamento (CE) n.2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2012 e che lo stesso disciplina le modalità di rendicontazione;

DATO ATTO che la quota parte assegnata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, secondo il riparto comunicato dal Dipartimento della Protezione civile, con nota prot. n. DPC/PSN/60612 del 20 novembre 2019, è pari a 26.188.520 euro;

DATO ATTO che con quietanza di data 4 dicembre 2019, l'importo pari ad € 26.188.520 è stato trasferito dall'Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea (I.G.R.U.E.) nella contabilità speciale n. 6113 intestata al Commissario delegato;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio dei Ministri di data 21 novembre 2019, con cui lo stato emergenziale è stato prorogato per 12 mesi;

RICHIAMATO altresì l'art.1 comma 4-duodevices del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito con modificazioni dalla legge 27 novembre 2020, n. 159: *"In considerazione delle difficoltà gestionali derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga al limite di cui all'articolo 24, comma 3, del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Alle conseguenti attività e alle relative spese si fa fronte con le risorse già assegnate allo scopo con delibere del Consiglio dei ministri."*;

CONSIDERATO che la scadenza dello stato emergenziale, l'8 novembre 2021, comporta, in applicazione all'art. 26 del D.lgs. 1/2018, l'adozione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione civile di un'ordinanza *"volta a favorire e regolare il proseguimento dell'esercizio delle funzioni commissariali in via ordinaria nel coordinamento degli interventi, conseguenti all'evento, pianificati e non ancora ultimati"* e con medesima ordinanza sarà individuato il soggetto



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

autorizzato alla gestione della contabilità speciale *“in qualità di autorità ordinariamente competente fino alla relativa scadenza”*;

RICHIAMATO l'art.1 comma 4-undecies del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito con modificazioni dalla legge 27 novembre 2020, n. 159: *“Al solo fine di consentire, senza soluzione di continuità e in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la conclusione degli interventi finanziati con le risorse di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e all'articolo 24-quater del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, la durata delle contabilità speciali aperte ai sensi dell'articolo 27 del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, e sulle quali sono confluite le relative risorse, è prorogabile fino al 31 dicembre 2024 con ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile da adottare ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, previa verifica del cronoprogramma dei pagamenti predisposto tramite il sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, in relazione agli interventi di cui al presente comma. **Alle risorse disponibili sulle predette contabilità speciali relative agli stanziamenti disposti a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44 del decreto legislativo n. 1 del 2018 si applicano le procedure di cui all'articolo 27 del medesimo decreto legislativo n. 1 del 2018”***;

CONSIDERATO che le risorse relative al Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea non rientrano nelle fattispecie di legge citate dall'art.1 comma 4-undecies del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito con modificazioni dalla legge 27 novembre 2020, n. 159, che presuppongono la prorogabilità della contabilità speciale fino al 31 dicembre 2024;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 727 di data 23 dicembre 2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 di data 5 gennaio 2021 *“Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”*;

CONSIDERATO il dispositivo dell'Ordinanza con cui si stabilisce che *“1. Le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano interessate dagli eventi di cui alla citata delibera del Consiglio dei*



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

ministri dell'8 novembre 2018, destinatarie, nelle percentuali indicate nell'allegato elenco, delle risorse finanziarie già trasferite dall'Unione europea a seguito della decisione (UE) COM/2019/1817 del 18 settembre 2019 e quindi allocate sulle contabilità speciali ovvero, per le predette Province autonome, sulle contabilità provinciali utilizzate per l'attuazione dei piani degli investimenti e degli interventi previsti dai decreti e dalle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile citati in premessa, **possono utilizzare dette risorse con le modalità e le deroghe previste dalle medesime ordinanze.** 2. Restano fermi gli obblighi di rendicontazione ai sensi dell'art. 27, comma 4, del decreto legislativo n. 1/2018."

DATO ATTO che con Delibera n. 761 del 22 maggio 2020, la Giunta regionale ha individuato quale Organismo di revisione contabile indipendente in relazione alla sovvenzione concessa dalla Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C (2019) 7564 del 18 ottobre 2019 final, a valere sul Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002, il Direttore del Servizio centrale di ragioneria della Direzione centrale finanze, dott.ssa Wania Moschetta e che la stessa può avvalersi delle strutture regionali del Servizio centrale di ragioneria;

VISTA la nota trasmessa a mezzo pec in data 30 ottobre 2020 (agli atti del Commissario con prot. 32816 di medesima data) con cui l'Organismo di revisione contabile indipendente ha dato avvio all'attività di audit;

CONSIDERATO che tra i vincoli di rendicontazione, previsti dal Regolamento UE di riferimento, sono ammissibili i pagamenti effettuati entro 18 mesi dall'accREDITAMENTO delle risorse nella contabilità dello Stato beneficiario, che nel caso dell'Italia è il 18 novembre 2019, e il certificato di regolare esecuzione o collaudo tecnico amministrativo devono essere approvati entro ventiquattro mesi dalla medesima data dell'accREDITO;

VALUTATO, pertanto, anche in accordo con il Dipartimento della Protezione civile, di individuare gli interventi da rendicontare alla Commissione Europea tra quelli finanziati per l'annualità 2019 con le risorse stanziare dai DPCM 27 febbraio 2019 e 4 aprile 2019, nel rispetto dei criteri fissati dal Regolamento (CE) n. 2012/2002;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

RITENUTO, quindi, di impegnare le risorse del FSUE disponibili nella contabilità speciale attraverso la programmazione di un ulteriore Piano degli investimenti per l'annualità 2021 che non ha i vincoli di rendicontazione sopra citati;

DATO ATTO che con nota prot. 3325 del 29 gennaio 2021 è stato inviato al Dipartimento un Piano degli investimenti finanziato con le risorse del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea già disponibili nella contabilità speciale;

RICHIAMATO il Decreto del Soggetto Attuatore n. 425 (DCR/425/SA11/2021) dei data 4 marzo 2021 *"Piano degli investimenti di cui ai DPCM 27 febbraio 2019 - Annualità 2021. Individuazione dei Soggetti Ausiliari e degli interventi da attuare. Approvazione dello schema di convenzione valido per gli interventi programmati nell'annualità 2021."*

PRESO ATTO che, con nota prot. POST/13041 di data 16 marzo 2021 (*agli atti del Commissario con prot. n. 8178 del 17 marzo 2021*), il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli investimenti finanziato con le risorse del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, di cui all'articolo 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 727 del 23 dicembre 2020;

DATO ATTO che il Dipartimento ha precisato, nel provvedimento di approvazione, che gli interventi approvati non ineriscono all'eventuale eleggibilità ai fini della successiva rendicontazione, condizionata al rispetto dei criteri fissati dal Regolamento (CE) n. 2012/2002;

DATO ATTO che l'importo complessivo del Piano approvato è pari ad € 26.188.520,00;

CONSIDERATO che l'importo complessivo degli interventi che saranno realizzati dai Soggetti Ausiliari è pari ad **€ 17.988.520,00** come meglio specificato nell'Allegato 1, parte integrante al presente provvedimento;

CONSIDERATO che i Soggetti Ausiliari, di cui all'Allegato 1, sono stati individuati, con DCR/425/SA11/2021, anche per la realizzazione di interventi finanziati con le risorse di cui al DPCM 27 febbraio 2019, per l'annualità 2021;

CONSIDERATO che, con DCR/425/SA11/2021, lo schema di convenzione adottato dal Soggetto Attuatore viene ritenuto validamente utilizzabile, salvo adeguamento delle



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

premesse e dei termini di contrattualizzazione, anche per disciplinare il rapporto di avvalimento con i Soggetti Ausiliari che saranno individuati per la realizzazione di ulteriori interventi programmati nell'annualità 2021, tra cui quelli trasmessi al Dipartimento con nota prot. 3325 del 29 gennaio 2021;

CONSIDERATO che le risorse provenienti dal FSUE attualmente non hanno i vincoli temporali previsti dal DPCM 27 febbraio 2019, come introdotti dal DPCM 21 ottobre 2020, e quindi la contrattualizzazione dei lavori non ha come termine ultimo il 31 dicembre 2021;

RITENUTO di proporre ai Soggetti Ausiliari già individuati con DCR/425/SA11/2021 un Atto Aggiuntivo alla Convenzione 2021, in cui oltre alle premesse che individuano le coperture, viene definito un diverso cronoprogramma per la stipulazione del contratto dei lavori degli interventi finanziati dal FSUE;

VALUTATO che allo stato attuale non sono previste ulteriori proroghe dello stato emergenziale oltre la scadenza dell'8 novembre p.v.;

CONSIDERATO che le modalità di attuazione degli interventi previste dall'Ordinanza n. 558/2018 e richiamate dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento n. 727 del 23 dicembre 2020, tra cui le deroghe sui tempi dei procedimenti di affidamento, **sono applicabili solo fino alla scadenza dello stato emergenziale** (8 novembre 2021), salvo che il capo del Dipartimento della Protezione civile con l'ordinanza prevista dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 non emani, *per la durata massima di sei mesi non prorogabile e per i soli interventi connessi all'evento, disposizioni derogatorie, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea, in materia di affidamento di lavori pubblici e di acquisizione di beni e servizi nonché' per la riduzione di termini analiticamente individuati e disposizioni finalizzate all'eventuale rimodulazione del piano degli interventi nei limiti delle risorse disponibili;*

VALUTATO, pertanto, che le risorse FSUE, programmate per l'annualità 2021 possono essere impegnate con le modalità dell'Ordinanza n. 558/2018 e s.m.i. entro la fine dello stato emergenziale e successivamente dovranno essere impegnate con le modalità ordinarie del d.lgs. 50/2016, salvo ulteriori deroghe definite dal Capo del Dipartimento della protezione civile con ordinanza adottata ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 1/2018;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

RICHIAMATO il decreto del Commissario delegato n. 5 - 2021 "Piano degli investimenti di cui alle risorse del Fondo interno di Solidarietà dell'Unione Europea (FSUE) - Annualità 2021. Individuazione dei Soggetti Attuatori e degli interventi da attuare", con cui i Soggetti Attuatori individuati per realizzare interventi per un importo complessivo pari a **8.200.00,00 euro**;

CONSIDERATA l'assenza dei vincoli temporali di cui al DPCM 27 febbraio 2019, come aggiornato da ultimo con DPCM 21 ottobre 2020, gli interventi programmati hanno importi di quadro economico e complessità più rilevanti rispetto al Piano degli investimenti finanziato con le risorse del DPCM 27 febbraio 2019 e quindi si ritiene di assegnare un termine temporale per la contrattualizzazione che supera il 31 dicembre 2021;

CONFERMATO, inoltre, che eventuali rimodulazioni con assegnazione di nuovi interventi o comunque modifiche/integrazioni dell'Allegato 1 alla convenzione, non necessiteranno della stipulazione di una nuova convenzione o atto aggiuntivo, ma solo un aggiornamento con invio a mezzo PEC, da parte del Soggetto Attuatore, dell'Allegato 1 alla convenzione aggiornato;

PRECISATO che i pagamenti derivanti dalla realizzazione degli interventi competono al Soggetto Attuatore Delegato del Commissario a valere sulla contabilità speciale n. 6113, e di un tanto viene data evidenza nella Convenzione;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il decreto legislativo n. 1 del 02/01/2018 "Codice della protezione civile";

DECRETA

1. Di individuare, come da elenco allegato 1) al presente decreto, i Soggetti Ausiliari per la realizzazione degli interventi approvati dal Capo del Dipartimento della Protezione civile prot. POST/13041 di data 16 marzo 2021 (*agli atti del Commissario con prot. n. 8178 del 17 marzo 2021*);
2. di confermare, anche per i nuovi interventi assegnati ai Soggetti Ausiliari con il presente provvedimento, lo schema di convenzione, Allegato 2, parte integrante al decreto n. 425 del 4 marzo 2021 (salvo opportune modifiche delle premesse e del



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

cronoprogramma attraverso Atto aggiuntivo), che disciplina il rapporto di avalimento tra il Soggetto Attuatore Delegato del Commissario ed i Soggetti Ausiliari, precisando che il Soggetto Ausiliario svolgerà le funzioni e le attività di cui alla Convenzione seguendo le indicazioni del Soggetto Attuatore e Delegato del Commissario, dandone espressa indicazione in ogni atto di competenza avente rilevanza esterna;

3. di precisare altresì che i pagamenti derivanti dall'attuazione degli interventi competono al Commissario delegato, in quanto titolare della contabilità speciale intestata a "C.D.PRES.F.V.GIULIA - O.558-18", come indicato nello schema di convenzione e che proseguiranno a cura del titolare della contabilità speciale individuato, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 1/2018 e con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile, dopo la fine dello stato emergenziale e che lo stesso subentrerà nei rapporti con il Soggetto Ausiliario;
4. per gli interventi di cui all'Allegato 1) è impegnata la somma complessiva di **17.988.520,00 euro** sulla contabilità speciale n. 6113 intestata a "C.D.PRES.F.V.GIULIA - O.558-18".

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE
dott. Riccardo Riccardi